



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA WELFARE*

SERVIZIO: *PROGRAMMAZIONE SOCIALE*

ASSESSORATO: *ALLE POLITICHE SOCIALI*

SG: 170 del 16/05/2022

DGC: 162 del 06/05/2022

Cod. allegati: L 1122\_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 06/05/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 172**

**OGGETTO:** Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 41.626.052,34 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il giorno 26/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

**ASSESSORI :**

*Maria FILIPPONE*  
(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Paolo MANCUSO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Pier Paolo BARETTA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Antonio DE IESU*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Teresa ARMATO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Edoardo COSENZA*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

*Vincenzo SANTAGADA*

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

*Laura LIETO*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Emanuela FERRANTE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Luca TRAPANESE*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

*Chiara MARCIANI*

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Maria Filippone*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**Il Segretario Generale**  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## **PREMESSO**

**che** la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

**che** la stessa Legge 328/2000, all'articolo 6, affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;

**che** con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

**che** l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".

**che** l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "*strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

**che** i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **CONSIDERATO**

**che** le risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione delle Politiche Sociali territoriali, possono così elencarsi:

### **Fondo Nazionale Povertà - Quota Servizi**

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" destinato al finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, all'accompagnamento e al rafforzamento dei servizi e degli interventi attivati nei Patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni oltre al rafforzamento dei sistemi informativi e degli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC).

### **Fondo Nazionale Povertà - Quota Povertà Estrema**

L'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 ha istituito la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà", destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

### **Fondo Regionale Povertà**

Rappresenta la quota di compartecipazione regionale, prevista dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, per l'attuazione del Piano regionale per la Povertà.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Ciarque

### **Fondo Nazionale Politiche Sociali F.N.P.S.**

È la fonte nazionale di finanziamento specifico per gli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000; in particolare il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona.

### **Fondo Sociale Regionale**

Fondi ex L.R. 11/07 destinati alla programmazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Territoriali.

### **Fondo per le Non Autosufficienze F.N.A.**

È stato istituito dalla Legge 296/2006 (art. 1 c. 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, favorendone altresì una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio ed evitando il rischio di istituzionalizzazione.

Stabilizzato a decorrere dal 2016 per effetto delle Leggi di Bilancio 2015 e 2016, è finalizzato in particolare alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria (pertanto non sono finanziamenti sostitutivi di quelli sanitari). Tali risorse sono inoltre da ritenersi aggiuntive a quelle già destinate, da parte delle Regioni e Province autonome, nonché da parte delle Autonomie locali, alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti.

### **Fondo Dopo di Noi – Durante Noi**

Il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare è stato istituito dalla Legge 112/2016 (art. 3), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

### **Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza F.N.I.A.**

Con la legge 285/1997 è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzato a realizzare interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo.

### **Fondo Sociale Europeo - PON Inclusione 2014-2020**

Trattasi di risorse finanziarie cofinanziate dall'UE, per le quali l'Amministrazione riveste il ruolo di Beneficiario risultando vincitrice di specifici bandi emanati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

#### **- Avviso 4/2016**

Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'**Asse 2** del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare dell'**azione 9.5.9** – "Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia" e nel PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili".

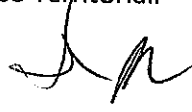
#### **- Rom Sinti e Caminanti**

Risorse finanziarie destinate all'attuazione di interventi previsti nell'**Asse 3** del PON "Inclusione", "Sistemi e modelli di intervento sociale", **Azione 9.5.1**, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e prescolarizzazione, destinate all'estensione e al consolidamento della sperimentazione nell'ambito del "progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti – seconda triennalità 2021 - 2023", in riferimento al quale sono state previste le azioni progettuali per l'inclusione dei bambini RSC.

### **I.T.I.A. "Intese Territoriali di Inclusione Attiva" POR FSE Campania 2014-2020 Asse II**

La Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018, ha approvato l'avviso pubblico non competitivo "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva", a valere sull'Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione.

### **Fondo per le politiche per la famiglia**

Con decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 24/06/2021 sono state ripartite le risorse aggiuntive del Fondo per le politiche per la famiglia, da trasferire direttamente ai Comuni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a dicembre 2021.

### **Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2019, progetti per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

### **Cinque X Mille IRPEF**

Il 5X1000 è stato introdotto in via sperimentale dalla Legge Finanziaria 2006 (Legge 266/2005, art. 1 cc. 337-340) per sostenere tra le altre, attraverso la destinazione di una quota di IRPEF, le attività socialmente utili svolte dai Comuni.

### **Otto x mille IRPEF**

Secondo il DPR 76 del 10.03.1998 e ss.mm.ii., sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione dei beni culturali e per l'edilizia scolastica. Con DPCM del 31.10.2017 avente ad oggetto "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2016" è stato ammesso a finanziamento il Progetto di ANCI denominato "Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale".

Tali interventi si riferiscono a 2 misure: la prima prevede misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) destinate principalmente ai casi di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale; la seconda riguarda interventi per il supporto agli strumenti e ai percorsi di inserimento socio economico. Le misure in questione riguardano i Comuni capoluogo delle 14 Città metropolitane e 5 Comuni appartenenti alla rete SAI di aree frontaliere del Nord Italia.

### **Fondo Regionale Assistenza Specialistica e Trasporto Scolastico Per Alunni Con Disabilità**

Trattasi di risorse finanziarie rese disponibili agli enti competenti, per garantire il servizio di trasporto scolastico, le rette per convitto e semiconvitto ed il servizio di assistenza specialistica. Insieme di prestazioni a contenuto e profilo socio-educativo-professionale fornite, di norma, presso l'istituto scolastico frequentato dallo studente e finalizzate alla piena e reale integrazione dello stesso nel tessuto scolastico. Il Servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di I grado, è finalizzato a garantire, più in generale, il diritto allo studio a tutti gli studenti attraverso prestazioni di figure specialistiche. Hanno il compito di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale della scuola e gli insegnanti ai fini della effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

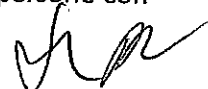
### **Fondo per iniziative di prevenzione e di contrasto alle Truffe agli anziani**

Con la direttiva del Gabinetto del Ministro dell'Interno N. 11001/110/25 Uff. II - Ord. e Sic. Pub del 22 maggio 2019, è stato istituito il fondo per iniziative di prevenzione e di contrasto alle truffe agli anziani che finanzia progetti volti a costruire un'adeguata rete di protezione sociale con la diffusione, a livello territoriale, di programmi integrati, realizzati d'intesa con le Amministrazioni locali e modellati secondo i prioritari bisogni rilevati nei diversi contesti di riferimento, concorrendo a finanziare apposite iniziative di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio.

### **Progetto Ministeriale Vita Indipendente**

Realizzazione della "Agenzia Vita Indipendente" finalizzata a favorire le attività legate alla "Adesione alla sperimentazione del Progetto Ministeriale Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità" approvato con delibere di G.C. 124 del 06/03/2015 e 630 del 2/10/2015.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



### **Promozione dell'Invecchiamento Attivo**

La Legge Regionale n. 2 del 12 febbraio 2018 "Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 9 - Istituzione del servizio di Psicologia del territorio della Regione Campania", in coerenza con i principi costituzionali e con l'articolo 31 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), promuove e sostiene varie azioni, per tutelare e garantire il diritto alla qualità della vita ed alla sicurezza in favore della popolazione anziana negli ambiti della salute e della sicurezza, della formazione permanente, del lavoro, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato.

### **Fondo di Solidarietà alimentare 2021**

Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge al n. 106/2021, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", all'art. 53, comma 1, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche.

### **RILEVATO**

**che** con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 05/07/2019 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2018;

**che** con Deliberazione G.R.C. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14/04/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2019;

**che** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 29/07/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli – Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2020, del PAL 2020 e FNIA 2020.

### **ATTESO**

**che** ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

**che** alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

**che** le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

### **DATO ATTO**

**che** al 31 dicembre 2021, parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque

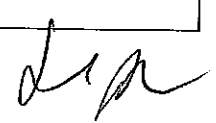


**ASSUNTO**

che i Servizi, responsabili delle attività realizzate a valere sulle fonti di finanziamento in precedenza elencate, hanno manifestato al Servizio Programmazione Sociale, con apposite relazioni contenenti anche l'indicazione delle risorse finanziarie specifiche, l'esigenza di applicare l'avanzo vincolato risalente agli esercizi passati, per realizzare le attività di seguito indicate e dettagliate nelle relazioni che si allegano e alle quali si rinvia:

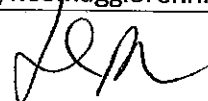
Servizio/Area	Tipo Fondo	Importo	Destinato a
Programmazione Sociale (ARWE1122)	FNPS 2019	325.148,16 €	Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e coordinamento dei CSST
Programmazione Sociale (ARWE1122)	F. Regionale Povertà 2020 - FNPS 2019 - Fondo Nazionale Povertà 2019 e 2020	15.243.903,14 €	Reddito di Cittadinanza (RDC) - Equipe Multidisciplinari
Programmazione Sociale (ARWE1122)	F. Nazionale Povertà 2020	352.996,24 €	Sistemi informativi
Programmazione Sociale (ARWE1122)	POR FSE Campania 2014/2020 Asse II - Progetto I.T.I.A.	134.000,00 €	Tirocini finalizzati all'inclusione sociale per persone svantaggiate e persone con disabilità
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2019	460.083,35 €	Assistenza specialistica per il supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2019 - FNPS 2020	433.519,83 €	Convenzionamento gruppo appartamento per assistenza salute mentale
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2019 - FNPS 2020	100.000,00 €	Assistenza ai casi di demenza senile
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020	80.000,00 €	Convenzionamento CAF per Assegni Sociali + Contrassegno H
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020	25.000,00 €	Rinnovo contratto Vodafone per gestione Assegni Sociali
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020	243.587,68 €	Strutture residenziali per privi di sostegno familiare
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020	560.000,00 €	Accoglienza residenziale in case albergo
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020	50.000,00 €	Software per la gestione degli Assegni di Cura
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNPS 2020 - F. Sociale Regionale 2020	137.000,00 €	Progetto comunità spazi condivisi Signoriello
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	F. Sociale Regionale 2020	28.868,40 €	Acquisto licenze software per gestione accordo quadro A.D.S.A.
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FNA 2011/2020	815.822,57 €	Assegni di cura
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	"DOPO DI NOI" 2016/2018	294.841,95 €	Progetto "DOPO DI NOI"
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	"DOPO DI NOI" AZIONE D	56.789,12 €	Progetto "DOPO DI NOI" AZIONE D
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	"DURANTE NOI, DOPO DI NOI"	15.000,00 €	Progetto "DURANTE NOI - DOPO DI NOI"
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	Fondo per iniziative di prevenzione e di contrasto alle truffe agli anziani	151.272,00 €	Progetto "CONTRASTO TRUFFE AGLI ANZIANI"

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	F.R. ASSIST. SPECIALISTICA E TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI CON DISABILITA'	1.311.559,89 €	Assistenza specialistica per alunni con disabilità
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	Fondi Nazionali	15.642,47 €	Attrezzature e materiale di consumo per Area Welfare
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	Promozione dell'Invecchiamento Attivo	17.663,27 €	Progetto "Invecchiamento Attivo"
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	Progetto Ministeriale "Vita Indipendente"	39.420,00 €	Progetto Vita Indipendente (restituzione al Ministero)
Politiche di Inclusione Sociale (ARWE1123)	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE 2021	8.638.187,30 €	BONUS UTENZE
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	FNPS 2020	150.000,00 €	Accoglienza e vigilanza sociale nei Centri comunali per nuclei rom
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	PON Inclusione RSC - FNPS 2019	145.227,00 €	Integrazione ed inclusione scolastica dei minori Rom Sinti e Caminanti
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	FNPS 2019	75.000,00 €	Trasporto scolastico per alunni Rom
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	F. Sociale regionale 2020	39.240,00 €	Collaborazione con Istituto del Beato Palazzolo di Bergamo presso C.P.A.
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	F. Sociale regionale 2020	20.000,00 €	Acquisto materiali igienico sanitari per il Centro di Prima Accoglienza
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	F. Regionale Povertà 2018	180.161,15 €	Equipe Sociale presso il Centro di Prima Accoglienza
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	F. Nazionale Povertà Quota Povertà Estrema 2018	695.200,00 €	Accoglienza per persone senza dimora
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Pon Inclusione Av4/2016	1.226.799,73 €	Interventi di contrasto alla grave emarginazione degli adulti
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	5 x 1000 Irpef A.F. 17-18-19	5.666,60 €	Economie da restituire al Ministero dell'Interno
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	5 x 1000 Irpef A.F. 2020	33.545,83 €	Attività a bassa soglia per persone senza dimora
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie	143.000,00 €	SCIC SISTEMA CITTADINO PER L'INTEGRAZIONE DI COMUNITA' inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale
Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze (ARWE1124)	otto x mille Irpef	206.053,80 €	PROGETTO ANCI accoglienza integrata richiedenti e titolari di protezione internazionale
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (ARWE1125)	F.N.P.S. 2020	1.074.416,50 €	Azioni socio-educative in favore di ragazzi e adolescenti in condizioni di rischio
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (ARWE1125)	F. Nazionale Povertà 2019	4.691.282,48 €	Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici per adolescenti/neomaggiorenni

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (ARWE1125)	F. Nazionale Povertà 2020 - L.285 F.N.I.A. 2011/2021	1.663.248,41 €	Potenziamento delle attività dei servizi socio-educativi territoriali e diurni
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (ARWE1125)	Fondo per le politiche per la famiglia	509.705,47 €	Restituzione al Ministero della quota non impiegata e rendicontata
Giovani e Pari Opportunità (ARPG1117)	F.N.P.S. 2020	275.000,00 €	Gestione dei Centri Antiviolenza
Giovani e Pari Opportunità (ARPG1117)	F.N.P.S. 2020	300.000,00 €	Accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza
Giovani e Pari Opportunità (ARPG1117)	F.N.P.S. 2020	100.000,00 €	INCLUSIONE E TUTELA DELLE PERSONE LGBTQI
Sostegno all'occupazione (ARPG 1116)	F. Nazionale Povertà 2019 - F. Nazionale Povertà 2020	562.200,00 €	Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)

#### DATO ALTRESI' ATTO

che le risorse, sopra elencate, a destinazione vincolata, accertate e non impegnate negli anni precedenti, pertanto confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, così come indicate dai Servizi competenti e preventivamente verificate con il Servizio finanziario, sono state quantificate in **41.626.052,34 €** (dettaglio riportato nell'Allegato 1 [L1122\_002\_01]);

#### VISTI

- l'art. 163 comma 7 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii.
- l'art. 183 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.
- i principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

#### VISTO altresì

- la DGC n.155 del 29/04/2021 che ha approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2021.

#### RITENUTO

che al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata, nonché alla composizione del FUA, si rende necessario ed improcrastinabile garantire la prosecuzione degli interventi di seguito elencati, così come indicato dai Servizi competenti per il procedimento di spesa.

#### VISTI

i Piani Sociali di Zona approvati dal Comune di Napoli.

#### VISTE

le relazioni dei dirigenti allegate al presente provvedimento, che motivano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 187 comma 3 – quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dei principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.;

#### ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



## RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza di cui all'art. 134 co. 4 del D.lgs 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 27 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i codici di seguito riportati:*

- Allegato 1 [L1122\_002\_01] - Prospetto delle risorse oggetto dell'applicazione dell'avanzo vincolato;
- Allegato 2 [L1122\_002\_02] - Relazione del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale;
- Allegato 3 [L1122\_002\_03] - Relazione del Dirigente del Politiche di Inclusione Sociale;
- Allegato 4 [L1122\_002\_04] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove cittadinanze;
- Allegato 5 [L1122\_002\_05] - Relazione del Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Allegato 6 [L1122\_002\_06] - Relazione del Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità;
- Allegato 7 [L1122\_002\_07] - Relazione del Dirigente del Servizio Sostegno all'occupazione.

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Dott.ssa Barbara Trupiano

**CON VOTI UNANIMI**

## DELIBERA

1. **Prendere atto** della necessità di garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle allegare relazioni richiamate, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata, assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
2. **Variare** il bilancio provvisorio in corso di gestione ai sensi del punto 8.11 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa e dettagliate nelle relazioni, così come riportato nell'Allegato 1 [L1122\_002\_01] quale parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale complessivo di € 41.626.052,34;
3. **Autorizzare** i Dirigenti dei Servizi, a cui sono attribuiti i capitoli di spesa, ad assumere con proprie determinazioni gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi riportati nello schema e nelle relazioni allegate.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

~~(\*)~~ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Dott.ssa Barbara Trupiano

Visto:  
Il Responsabile Area Welfare  
Dott.ssa Maria Rosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Dott. Luca Trapanese

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 06/05/2022 AVENTE AD OGGETTO: Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 41.626.052,34 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del  
Servizio Programmazione Sociale  
Dott.ssa Barbara Trupiano

Addì, .....

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 06/05/2022 e protocollata con il n. Doc/2022/162

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*perene allegato*

Addì, 16/5/22

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Signature]*

*Pr. 24826*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2 DEL 6.05.2022-DGC 2022/162 – SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamati i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria

**8.11:** *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente”.*

**9.2.14** *“L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.”.*

Dato atto che

- con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29/4/2022, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione al 31/12/2022, composto, tra l'altro, dal PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021, che accerta un disavanzo di amministrazione di € 2.212.461.726,45;
- il disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 è composto, tra l'altro, da un totale di fondi vincolati di € 591.617.513,65 e da un totale di fondi accantonati di € 4.424.528.105,52.

Verificato che tra i fondi vincolati costituenti il risultato di amministrazione 2021 sono compresi quelli oggetto della presente proposta.

Richiamati

- l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di tali quote;
- il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018.





Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Considerato che

- dalle tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO, approvate con la citata delibera di G.C. 141/2022 unitamente allo schema di rendiconto 2022, si evince che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 169.840.675,25;
- non sono state, ad oggi, approvate applicazioni di avanzo all'esercizio 2022;
- con la presente delibera si propone di applicare quote di avanzo vincolato in esercizio provvisorio 2022, per un totale complessivo di € 41.526.052,34, di cui € 8.638.187,30 derivanti da fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa (Fondo solidarietà alimentare), per cui il totale di applicazioni rilevanti ai fini dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018 è il seguente:

TOTALE APPLICAZIONE AVANZO IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2022	<u>32.887.865,04</u>
--	----------------------

*disco:*  
41.626.052,34  
ef

*disco:*  
32.987.865,04  
ef

**Fatto rinvio** alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dal competente Dirigente e alle relazioni alla stessa accluse, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell'avanzo in esercizio provvisorio.

**Ricordato** che la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2022 è di competenza della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

La Ragioniere Generale  
Claudia Gargiulo



Collegio dei Revisori

**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 23 MAGGIO 2022**

**OGGETTO:** *Proposta di deliberazione n. 02 del 06/05/2022 - Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 41.626.052,34 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*

*L'anno duemila ventidue, il giorno 23 del mese di maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

**dr. Costantino SESSA** *Presidente*

**dr. Domenico CAROZZA** *Componente*

**dr. Antonio DANIELE** *Componente*

*per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con deliberazione di GC. n. 141 del 29/04/2022 è stato approvato lo schema di Rendiconto esercizio 2021 con allegato il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2021;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;*

**CONSIDERATO**

*-che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*-che la stessa Legge 328/2000, all'articolo 6, affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;*

*-che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi";*

*-che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione socio sanitaria, dalla ASL di riferimento";*

*-che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;*

*-che le risorse finanziarie, necessarie per la realizzazione delle Politiche Sociali territoriali, così come dettagliate nel deliberato, sono:*

- Fondo Nazionale Povertà - Quota Servizi
- Fondo Nazionale Povertà - Quota Povertà Estrema
- Fondo Regionale Povertà
- Fondo Nazionale Politiche Sociali F.N.P.S.
- Fondo Sociale Regionale
- Fondo per le Non Autosufficienze F.N.A.
- Fondo Dopo di Noi - Durante Noi
- Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza F.N.I.A.
- Fondo Sociale Europeo - PON Inclusione 2014-2020



Collegio dei Revisori

- I.T.I.A. "Intese Territoriali di Inclusione Attiva" POR FSE Campania 2014-2020 Asse II
- Fondo per le politiche per la famiglia
- Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie
- Cinque X Mille IRPEF
- Otto x mille IRPEF
- Fondo Regionale Assistenza Specialistica e Trasporto Scolastico Per Alunni Con Disabilità
- Fondo per iniziative di prevenzione e di contrasto alle Truffe agli anziani
- Progetto Ministeriale Vita Indipendente
- Promozione dell'Invecchiamento Attivo
- Fondo di Solidarietà alimentare 2021

#### **RILEVATO**

-che con Deliberazione G.R.C. n.869 del 29/12/2015 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, in conformità con quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e smi;

-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 807 del 15/12/2016 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2016;

-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30/01/2018 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2017;

-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 05/07/2019 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2018;

-che con Deliberazione G.R.C. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019-2021 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 14/04/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2019;*

*-che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 29/07/2021 si è provveduto ad approvare il Piano sociale di zona della città di Napoli - Programmazione delle politiche sociali cittadine per l'annualità 2020, del PAL 2020 e FNIA 2020.*

### **DATO ATTO**

*- che ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;*

*-che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;*

*-che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;*

*-che i Servizi, responsabili delle attività realizzate a valere sulle fonti di finanziamento in precedenza elencate, hanno manifestato al Servizio Programmazione Sociale, con apposite relazioni contenenti anche l'indicazione delle risorse finanziarie specifiche, l'esigenza di applicare l'avanzo vincolato risalente agli esercizi passati, per realizzare le attività così come dettagliate nella proposta di delibera;*

*-che le risorse, sopra elencate, a destinazione vincolata, accertate e non impegnate negli anni precedenti, pertanto confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione, così come indicate dai Servizi competenti e preventivamente verificate con il Servizio finanziario, sono state quantificate in € 41.626.052,34.*

### **VISTI**

*-l'art. 163 comma 7 del D. Lgs 267/2000 ss.mm.ii.;*





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*-l'art. 183 comma 3 - quinquies del D. Lgs 267/2000 e ss.mm .ii.;*

*-i principi contabili di cui ai paragrafi 8.11 e 9.2 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011ss.mm.ii.;*

### **LETTO**

*- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";*

*- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

*- il prospetto delle risorse oggetto dell'applicazione dell'avanzo vincolato;*

*- la relazione del Dipartimento di Ragioneria, a firma del Ragioniere Generale dell'Ente, anch'essa allegata alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, attestante che, l'importo di € 41.626.052,34 è vincolato nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 di cui € 8.638.187,30 derivanti da fondi assegnati a titoli di ristori specifici di spesa (Fondo solidarietà alimentare);*

### **RICHIAMATI**

*-l'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione che fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di tali quote;*

*-il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018 ;*

*- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVATO, DATO ATTO, VISTO, LETTO,**

**RICHIAMATI,**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**ESPRIME**

*per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla Proposta di delibera-*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

zione n. 02 del 06/05/2022 ad oggetto : " *Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, ai sensi del principio contabile 8.11 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 41.626.052,34 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

*Napoli, 23/05/2022*

## IL COLLEGIO DEI REVISORI

*dr. Costantino Sessa - Presidente*

*dr. Antonio Daniele - Componente*

*dr. Domenico Carozza - Componente*

*Sottoscritta digitalmente\**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

*Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707  
e mail: [revisori.conti@comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@comune.napoli.it)*

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone di disporre l'utilizzo della quota di avanzo vincolato, per un ammontare di risorse pari a € 41.626.052,34, proveniente dagli esercizi precedenti, per garantire la continuità di servizi e prestazioni essenziali di carattere sociale, applicato al Bilancio in corso di gestione, esercizio provvisorio 2022.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Tuel n. 267/2000, è "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso parere "favorevole" di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000, richiamando le motivazioni di cui alla relazione istruttoria del Dirigente responsabile e ricordando che *"la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2022 è di competenza della Giunta comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione"*.

L'atto è corredato delle Relazioni sull'utilizzo dell'avanzo vincolato (ex art. 42, co. 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.) dei dirigenti competenti e del parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti, del 23.05.22, espresso in termini di "favorevole".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, risulta che sono sussistenti i presupposti per ricorrere all'utilizzo dell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi di legge e risulta necessario procedere alla variazione di bilancio provvisorio, esercizio 2022, per non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata, assicurando, attraverso la costituzione del Fondo Unico di Ambito (FUA), la prosecuzione di una serie innumerevole di interventi, dettagliatamente illustrati.

Si richiamano:

- i commi 3 e 3-quinquies dell'art. 187, del d.lgs. n. 267/2000 che disciplinano l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e le variazioni di bilancio che le applicano;
- i commi 897 e 898 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 che disciplinano l'applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata;
- il comma 823 dell'art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 1 commi 897 e 898 della legge n. 145/2018;
- il paragrafo 8.11. del Principio Contabile 4/2 (D.Lgs. 118/2011) che, tra l'altro, prevede *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente"*.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:  
Vice Sindaco

Monica Cinque  
Assessore

Deliberazione di G. C. n. 172 del 26/05/2022 composta da n. 25 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*[Firma]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Firma]*

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 30/05/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

*[Firma]*

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....